

OBIETTIVI PROGRAMMATICI PER IL DISC 2021-2024

Genova, 22 Luglio 2021

Egr. Professori, Colleghi ed Amici,

Le seguenti sintetiche note sono volte a presentarVi alcune proposte programmatiche inerenti il nostro Dipartimento e, nello specifico, alcune criticità (a mia opinione) presenti e loro possibile soluzione. Tale piccolo elenco, che mi permetto di divulgare in vista della mia candidatura per le elezioni a Direttore del Dipartimento, non è tanto volto ad illustrare un “programma elettorale” ma rappresenta una lista di azioni e obiettivi precisi che MI IMPEGNO PER ISCRITTO AD ONORARE in caso di elezione.

Innanzitutto, è chiaro che il Dipartimento debba riguadagnare il RUOLO CARDINE che gli spetta, sia nella Scuola che nell’Ateneo: da sempre, le Scienze Chirurgiche sono il cuore ed il motore della Facoltà di Medicina e Chirurgia e dell’Azienda Ospedaliera. È mia modesta opinione osservare come tale ruolo cardinale si sia negli anni progressivamente “appannato”, comprimendo e riducendo via via sia il ruolo decisionale che il peso economico-gestionale del nostro Dipartimento: una presenza decisionale e rappresentativa sempre meno forte del DISC a livello di Ateneo e di Policlinico rende TUTTI NOI più deboli. L’eccellenza dei singoli non potrà mai equipararsi alla forza di un Gruppo coeso ed organizzato.

Come si può raggiungere questo?

- 1) RECLUTAMENTO: E’ DOVERE di un Dipartimento valorizzare adeguatamente ed a ogni costo i Docenti che lo compongono e che a questo si affidano. Si può (e si deve) cercare di aumentare i Punti Organico via via a disposizione razionalizzando la produzione scientifica (VQR), magari favorendo selettivamente la produzione scientifica dei Docenti e Ricercatori meno “forti” (ad es., inserendo il loro nome nelle pubblicazioni) sia valorizzando adeguatamente l’attività didattica, particolarmente i numerosissimi CFU prodotti dalle diverse Scuole di Specializzazione. E’ necessario poi creare una “scuola” che attiri e consenta di sostenere chi di giovane sarebbe attratto dalla carriera universitaria: a questo scopo è fondamentale l’attivazione immediata di un Dottorato di Ricerca in Scienze Chirurgiche (attualmente, il nostro Dipartimento è l’unico della Scuola a non avere un Corso di Dottorato!).
- 2) RAPPORTI CON IL POLICLINICO: in un mondo ideale, le finalità di un Dipartimento universitario assistenziale dovrebbero procedere in parallelo a quelle del Policlinico che lo ospita. Nei casi (possibili) in cui questo non avvenisse, il Dipartimento dovrebbe essere

rappresentato da una figura autonoma, che persegue e lotta per gli interessi e gli ideali di chi rappresenta, con spirito costruttivo ma mai subalterno. Come noto, il Dipartimento fornisce all'Ospedale ECCELLENZE di professionisti a un "costo" "molto favorevole"!

- 3) PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO: Abbiamo tutti la grande fortuna ed il privilegio di avvalerci di ottimi professionisti TA: saranno loro ad indicare le criticità e le problematiche del settore (in primis, la carenza presente e futura, di personale), PRECISO IMPEGNO del Direttore risolverle.
- 4) ATTIVITA' DI RICERCA E FINANZIAMENTI: E' necessario implementare la partecipazione delle varie Sezioni del Dipartimento a progetti di ricerca, in specie europei, in grado di assicurare un aumento delle risorse economiche disponibili; a mio avviso sarebbe il caso affidarsi, con un piccolo sforzo economico comune, ad agenzie specializzate in grado di inserire le varie realtà in progetti internazionali, individuando partner e ambiti di azione.

Non ultimo, è mia profonda convinzione che le decisioni DEL Dipartimento debbano essere prese DAL Dipartimento; ogni problematica e scelta strategica che ci coinvolge deve sempre essere affrontata con un'ampia e completa discussione e condivisione di tutti.

Sempre pronto per l'ascolto, Vi ringrazio sinceramente per l'attenzione e rinnovo il mio impegno a battermi con tutte le mie energie per raggiungere i nostri obiettivi comuni.

Edoardo Raposio

